



BUON NATALE

e auguri

ai nostri sacerdoti e
a tutti i parrocchiani,
ai cittadini di Precotto
e agli amici del
Comitato di
Quartiere,
al Consiglio di Zona,
al Consiglio
Comunale

e al Sindaco di Milano

perché si sentano tutti impegnati
ogni giorno per il "bene comune".



IL BENE COMUNE

«È il bene di quel "noi-tutti", formato da individui, famiglie e gruppi intermedi che si uniscono in comunità sociale. [...] Volere il *bene comune* e adoperarsi per esso è esigenza di giustizia e di carità. Impegnarsi per il bene comune è prendersi cura, da una parte, e avvalersi, dall'altra, di quel complesso di istituzioni che strutturano giuridicamente, civilmente, politicamente, culturalmente il vivere sociale, che in tal modo prende forma di *pólis*, di città. Si ama tanto più efficacemente il prossimo, quanto più ci si adopera per un bene comune rispondente anche ai suoi reali bisogni. Ogni cristiano è chiamato a questa carità, nel modo della sua vocazione e secondo le sue possibilità d'incidenza nella *pólis*. È questa la via istituzionale — possiamo anche dire politica — della carità [...]. Quando la carità lo anima, l'impegno per il bene comune ha una valenza superiore a quella dell'impegno soltanto secolare e politico.»

Benedetto XVI, *Caritas in Veritate*

Approvato dal Consiglio di Zona il P.P. Monza-Columella

Sulla nuova area verde della Maddalena si chiude via Tremelloni. Mentre si apre via Esopo

A utilizzo degli oneri di urbanizzazione della iniziativa del "pianovolumetrico convenzionato di via Erodoto 4", il 27 ottobre il CdZ ha approvato le seguenti delibere:

1) Sistemazione area verde di via Tremelloni – via Don Bigiogerà

«Il progetto di ampliamento e completamento dell'area verde esistente prevede la demolizione di parte della via Tremelloni e più precisamente della porzione di carreggiata che dalla curva si dirige con andamento perpendicolare verso la via Cislaghi; lo smantellamento sarà interrotto a circa metà della strada a ridosso del nuovo parcheggio interrato e del percorso previsto per l'educazione stradale [...].»

In sintesi verrà realizzato il:

A) collegamento dell'area verde antistante la chiesetta della Maddalena con l'area confinante con via Don Bigiogerà;

B) contestuale chiusura e smantellamento del tratto di strada fino ai costruendi parcheggi interrati;

C) Inerbimento, costruzione di un percorso circolare di pietra antistante la chiesetta Maddalena, messa a dimora di essenze arboree;

D) posa di panchine, cestini, lampade di illuminazione.

2) Apertura di via Esopo e collegamento con via Tremelloni

«Il progetto prevede il prolungamento e la conseguente apertura della via Esopo alla via Tremelloni, il collegamento avverrà mediante l'introduzione di una curva [...] inserita sull'attuale fondo strada. La svolta verso destra permetterà il raggiungimento della via Tremelloni costeggiando sulla destra il condominio di via Tremelloni n. 23/15, e a sinistra l'area

verde di via Anassagora e il parcheggio pubblico [...] L'intervento... dopo la curva proseguirà in rettilineo (asfaltato) a senso unico di marcia verso la via Tremelloni...»

Commento del consigliere Pirovano:

« Di particolare valore per Precotto la delibera che riguarda l'estensione e il completamento del giardino antistante la chiesetta della Maddalena in via Tremelloni. L'area della chiesetta sarà connessa a verde con il "deserto" che da circa due anni è in stato di abbandono tra la Cascina Merlini e via Don Bigiogerà. Si realizza così il primo punto delle richieste relative al completamento del Piano Columella che il Comune aveva "promesso" nel 2003 e sin qui "omesso". All'appello mancano ancora l'area di Ghisalandia, campo dedicato all'educazione stradale a cura della Polizia Locale, la segregazione della sede tranviaria lungo la nuova ciclabile Monza-Tremelloni, lasciata scoperta da ATM, e la Biblioteca di quartiere che è in fase avanzata di progettazione.»

La proposta di Ferdy Scala

Si intende scongiurare il blocco della mobilità in un quartiere che – comprendendo i condominii delle vie Tremelloni, Bigiogerà, Esopo, Alceo, Columella, Parmenide – annovera circa 2000 persone. Dopo la chiusura della via Tremelloni in zona chiesetta Maddalena e cascina Merlini, onde evitare agli abitanti di questo quartiere – quando arriveranno da via Ponte Nuovo per andare a casa – di essere costretti a portarsi fino in piazza Martesana o a Villa San Giovanni, passando da viale Monza, si chiede

A) che le vie Tremelloni ed Esopo mantengano i due sensi di marcia

B) che l'incrocio Ponte Nuovo - Tremelloni - Anassagora venga aperto alla possibilità di ingresso in via Tremelloni, oggi impedita.



L'area davanti alla chiesetta della Maddalena interessata dalla delibera: sarà tutta messa a verde e la strada davanti alla chiesetta verrà chiusa, mentre verrà aperta via Esopo verso via Tremelloni.



Un terreno incolto da sistemare

Lettera inviata dal nostro Comitato di Quartiere al Comune per la definitiva sistemazione dell'area verde ex Paganoni limitrofa alla proprietà della Parrocchia S. Michele Arc.

«... Come succede in queste situazioni il degrado e l'incuria prendono il sopravvento, nessun Ente si ritiene responsabile della pulizia e della gestione del verde, in particolare di questa porzione di terreno. Il Comitato di Quartiere Precotto:

1. Valuta opportuno e necessario che la convenzione fra Comune e la Parrocchia sia perfezionata entro tempi non più differibili. Ritiene che l'utilizzo da parte della Parrocchia del terreno mediante attività di cui i cittadini del quartiere possono beneficiare è compatibile con una destinazione a servizio pubblico e sociale del terreno stesso.

2. Richiede che nelle more della convenzione, l'Amm. Comunale debba provvedere alla manutenzione e bonifica dell'area, che progressivamente si degrada, con presenza anche di topi ed erbacce, con rischio igienico e di salute per bambini e ragazzi che frequentano l'Oratorio.

Comitato di Quartiere Precotto
Riccardo Magni »

Precottonews

è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

Comitato di redazione:

Ferdy Scala
con la Giunta: Renzo Capuano,
Gigi Galbusera, Pietro Gironi,
Riccardo Magni, Erminio Seveso,
Marisa Viadana, Enrico Villa,
Giancarlo Zambetti.

Impaginazione e stampa:

Alberto Gaspardo – Sergio Da Ros

Proposta di revisione della classificazione acustica del Quartiere Precotto

Dopo che PRECOTTO NEWS ne ha parlato nel n. 2, sul Piano di Zonizzazione Acustica del Quartiere Precotto il Comitato di Quartiere e l'Associazione Insieme per Precotto hanno inviato al Comune di Milano alcune richieste di modifica, che il Consiglio di Zona, su proposta del consigliere Pirovano, ha recepito in data 27 ottobre u.s.

AREA	DESCRIZIONE E PROPOSTE
CD 9.10-3-047 Area Cascina Merlini; chiesetta Maddalena; nuove aree via don Bigiogera; area ex-Paganoni; case nuove di via Tremelloni, via Esopo, via Alceo; parco via Anassagora fino alla Casa di Riposo CD 9.10-1-001 Parco Padre Semeria con le scuole di via Carnovali	Parte dell'area è interamente dedicata a residenza in esito a PII Monza Columella che ha istituito via Bigiogera. I nuovi isolati richiedono classe 2 verso Via Anassagora e mantenimento classe 3 solo verso Viale Monza. Sono inoltre previsti lavori di ampliamento a scomputo oneri urbanizzazione a margine e cucitura dell'area già classificata 1 con ovvia estensione dell'area a verde in pari classe includendo area Cascina Merlini già protetta dalle Belle Arti. Area costruendo RSA da porre in classe 1
CD 9.10_3_039 Scuole di via Frigia-Mattei-Soffredini	Area interamente occupata da Plesso Scolastico Via Frigia omnicomprensivo. Adeguare a classe 1
CD 9.10_3_046 Via Columella industriale	Campitura e classificazione incoerenti: adeguare campitura a classe 3 (ex Vulcano)
CD 9.10_3_040 Via Rucellai – Villa Briantea	Compresenza di scuole pubblica e privata (asilo comunale, asilo parrocchiale) e residenziale. Portare in classe 2. Mantenere in classe 3 solo lato est
CD 9.10_4_085 Via Rucellai – Borgo dei Tintori	Area soggetta a riqualificazione da industriale a residenziale PII Rucellai (Sito dei Tintori). Va in classe 3. Rivedere fasce di rispetto scalo Greco a fronte Piano di dismissione.
CD 9.10_3_041 Area ospedale Gaetano Pini	Area Ospedale Gaetano Pini da portare in classe 1. L'area 4_088 (class.obbligata) è stata di recente riqualificata a cura della Fond. Pini garantendo la separazione acustica del vecchio ospedale da viale Monza. L'area 4_090 (class. obbligata) è piantumata, destinata a campo sportivo, e isola il nuovo Ospedale da viale Monza. Portare ambedue in classe 2. Da rivedere fasce di rispetto scalo Greco alla luce del Piano di dismissione.
CD 9.10_5_023 Vie Bressan – Erodoto – Dracone - Pericle	Rivalutare classificazione da 5 a 3, alla luce di interventi di riqualificazione programmati e in atto. Industria comunque dismessa. Rivedere fasce di rispetto scalo Greco alla luce del Piano di dismissione.
CD 9.10_3_048 e 049 - 3_051 e 052 - 3_ da 054 a 057 - 3_061 - 3_063 - 3_064 - 3_066 – CD 9.10_3_081 Zona Villette	Aree totalmente adibite a residenza con piccole costruzioni 2-3 piani e villette monofamiliari, attrezzata con verde pubblico (vasto) e privato. Portare da classe 3 a cl. 2. Prossimità ad area di cl. 1 con scuole e verde.
CD 9.10_4_120 Via Columella, tra via Parmenide e Alceo	Area industriale dismessa e aree a verde. Portare a classe 3 o inferiore in base a criteri di salvaguardia ed omogeneità
CD 9.10_4_119 Area tra via Columella e via Pindaro	Area industriale dismessa e demolita, in atto vasta edificazione ad uso residenziale (cl. 3); la residua presenza di aree industriali-terziario impedisce classificazione migliore ma non giustifica l'assegnanda cl. 4
CD 9.10_4_127 Area tra vie Aristotele, Apelle, Guanella, Valcamonica	Area trasformata da industria a residenza con traffico locale. Portare da classe 4 a classe 3.
CD 9.10_4_131 Area tra le vie Ranzato, Apelle, Teocrito, Val Camonica	Area con prevalente edilizia abitativa. Portare da classe 4 a classe 3.
CD 9.10_5_035 Area tra le vie Monza, Euclide, Socrate, Eraclito	Aree precedentemente industriali trasformate prevalentemente in edilizia residenziale (case 2-3 piani) con traffico locale. Portare da classe 5 a classe 4.
CD 9.10_5_036 Area tra le vie Monza, Pindaro, Euclide, Socrate	Aree precedentemente industriali trasformate prevalentemente in edilizia residenziale (case 2-3 piani) con traffico locale. Portare da classe 5 a classe 4.
CD 9.10_4_067 Area tra le vie Breda, S. Uguzzone, Miramare, Viserba	Zona verde con panchine e giochi per bambini (villa Peck). Portare da classe 4 a classe 3.
CD 9.10_5_018 Area tra le vie Breda, Frigia, Capelli, Vipacco	Area evidenziata nella mappa con grafica relativa a zona 4, ma con prefisso 5. Portare a classe 4.
Scalo FFSS GRECO	Occorre rivedere le aree di rispetto e la classificazione obbligata alla luce della Piano di dismissione delle aree ferroviarie, in Consiglio Comunale per approvazione definitiva. Aree già abbandonate da RFI

RICOGNIZIONE SUI MARCIAPIEDI - OTTOBRE 2009

Marciapiedi impraticabili a Precotto

di Renzo Capuano e Giorgio Sartori

PREMETTIAMO 2 considerazioni:

* non esiste una normativa specifica che indichi quale deve essere la larghezza dei marciapiedi: qualche volta vi è il piano regolatore di un paese o città che lo indica ma per la maggioranza dei casi non vi è una disposizione certa. Vi è però una normativa che tutela i portatori di handicap che prevede una larghezza minima di mt. 1,50, con la possibilità di ridurla fino a cm 0,90 in particolari casi (è in sostanza la larghezza minima per poter farvi passare le carrozzine);

* il nostro quartiere si è sviluppato non secondo un corretto piano urbanistico, ma nel vecchio borgo o paese si sono aggiunti man mano gli insediamenti senza preoccuparsi dei problemi viabilistici.

Nella ricognizione effettuata vi è stata una constatazione di buona fruibilità in generale dei marciapiedi nella zona a destra del viale Monza, e una situazione più critica nella zona a sinistra del viale Monza. Alcune difficoltà oggettive, sopra evidenziate, ci hanno portato a ritenere "accettabili" i marciapiedi nelle vie in cui almeno uno dei due avesse i requisiti minimi di larghezza sopra evidenziati, tenendo altresì conto dell'intensità dei passaggi sui marciapiedi.

Una difficoltà riscontrata è stata quella dei **pali della luce** talvolta posizionati a metà del marciapiedi e quindi con fruizione ridotta del marciapiede stesso (il caso più eclatante è in Via Apelle); altra problematica è rappresentata dal **manto stradale talvolta sconnesso** che crea disagio alle persone anziane.

Nella zona delle valli e in alcune vie chiuse non esiste marciapiede, ma la carreggiata è talmente ampia e il flusso di persone limitato che si può considerare nella norma la situazione.

Le carenze più significative, a nostro avviso, da segnalare sono le seguenti:

Via Rucellai, da Via Solone fino al semaforo di Viale Monza: in entrambe le direzioni il marciapiede è stretto e in alcuni punti non consente il passaggio di carrozzine; peraltro il flusso di pedoni è notevole in qualsiasi ora del giorno.

Via Guanella, da Via Balzac in avanti il marciapiede è molto stretto sul lato destro mentre sul lato sinistro ad un certo punto si interrompe il marciapiede.

Via Licurgo, via a senso unico con marciapiede sulla sinistra che si interrompe per la presenza di una casa. La via è stretta e nonostante i divieti vi è sempre parcheggio di autovetture.

In conclusione, a nostro avviso, la situazione, ad eccezione dei casi segnalati, non è difficile; fermo restando che abbiamo fatto per necessità la scelta di considerare la regolarità in almeno uno dei due lati del marciapiede.

Marciapiedi in via Rucellai, uno degli angoli del quartiere più impraticabili, specie dagli anziani e dalle carrozzine dei bambini e dei disabili.



COMMISSIONE VIABILITA' 28 OTTOBRE 2009

Presenti: Villa, Capuano, Bellogini, Sartori, Moroni e Borgherini

Circa gli interventi sui marciapiedi di Precotto, vengono definiti prioritari quelli su via Rucellai, via Guanella, via Apelle (presenza di un palo) e in aggiunta la sistemazione del marciapiede in viale Monza - piazzale Martesana.

Capuano e Sartori effettueranno una ulteriore ricognizione per poter formulare ai competenti organi comunali una proposta concreta di soluzione delle varie problematiche.

Per quanto concerne il **marciapiede di via Licurgo**, in considerazione dello scarso traffico pedonale e della concreta e oggettiva impossibilità di trovare una soluzione (vista la ridotta dimensione della carreggiata) si decide di non intervenire.

Verrà effettuata in futuro un'analisi e individuazione dei marciapiedi ove il manto stradale è sconnesso e rappresenta una problematica per alcune categorie di persone.

Su marciapiedi, strisce pedonali, cestini si richiedono segnalazioni da parte delle persone interessate e di chiunque altro volesse collaborare.

STRISCE PEDONALI E CESTINI PER RIFIUTI

Enrico Villa ha effettuato una ricognizione delle strisce pedonali e dei cestini per rifiuti nel quartiere.

E' rilevata la **carezza di strisce pedonali** in:

via Bigiogera - via Cislighi
via Pompeo Mariani (supermercato)

Il 13 novembre il Comitato ha inviato la richiesta di istituzione.

Cestini rifiuti

I cestini per rifiuti nel quartiere sono in totale 46 e sono ritenuti sufficienti alle necessità, tuttavia alcuni dovrebbero essere di dimensioni più grandi in quanto ubicati in posizioni ad alta intensità di passaggio. Verrà fatta in seguito un'analisi in tal senso e una segnalazione agli organi competenti sui cestini da potenziare.

E' in corso una valutazione sul grado di efficienza degli organismi comunali nello svuotamento dei cestini per verificare se esistono carenze al riguardo.

ONERI URBANISTICI A FAVORE DI PRECOTTO. Il 15 ottobre Seveso e Capuano hanno avuto un incontro con Gandolfi, pres. Comm. Urbanistica, per sostenere l'utilizzo degli oneri urbanistici a favore delle **priorità indicate dai Comitati**. Le priorità del Comitato di Precotto sono confermate; compito del CdZ 2 è di conoscere l'ammontare degli **oneri derivanti dalle opere di urbanizzazione** del quartiere e la quota disponibile per le richieste segnalate.



Tavolo di confronto con il Comune sulle infrastrutture tranviarie in Precotto

TRAM 7 E DEPOSITO ATM

L'8 ottobre è proseguito presso l'Ufficio Tecnico Settore Attuazione Politiche Ambientali del Comune di Milano il tavolo di confronto sulle problematiche del tram e del Deposito ATM. Erano presenti **Riccardo Magni, Erminio Seveso e Giuseppe Rapone** per il Comitato di Quartiere Precotto, **Emanuele Scarci, Fabrizio Pellegrini, Rampani Gabriella** per l'Associazione Insieme per Precotto, dirigenti di ATM, ARPA, AMAT, dell'Assessorato Mobilità Ambiente, il consigliere comunale **Marco Cormio**, il consigliere di Zona 2 **Gianluca Pirovano**.

ATM ha presentato una planimetria di progetto del **rifacimento della curva Tremelloni-Anassagora** da 18 m di raggio a raggio 42 m, senza chicane. Secondo ATM la soluzione, già sperimentata al capolinea di Gratosoglio, abbatte significativamente lo stridio prolungato e la rumorosità. ARPA ne ha richiesto la documentazione preventiva.

Capolinea Anassagora: esiste un impegno del Comune, che coinvolge anche MM, per la bonifica integrale dell'area e la rimessa a verde. Il Piano operativo Comunale non prevede "a breve" la realizzazione del capolinea, né il prolungamento del tram a Cascina Gobba. Il prolungamento è stato iscritto nel 2009 nel "piano triennale delle opere di pubblica utilità".

Di fronte allo "scenario sopra prospettato", il Comitato e l'Associazione hanno evidenziato come grave la criticità dell'**inquinamento acustico** generato dalle attività del deposito ATM e delle 3 curve interne del tram 7.

Arpa ha presentato i risultati delle rilevazioni fonometriche effettuate nel mese di settembre che provano, anche con valori logaritmici equivalenti, l'esistenza di una **permanente e protratta situazione di inquinamento acustico** (max. leq 74,6 decibel diurno, max. leq. 59,7 notturno). Arpa ha

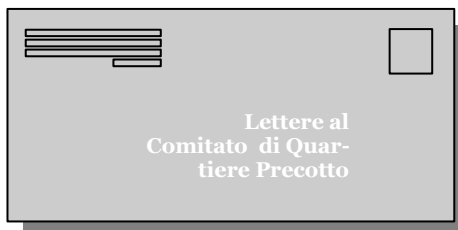
DIARIO

4 novembre 2009

Alla cerimonia in ricordo dei caduti delle due guerre, la signora Amurri racconta agli scolari della scuola elementare i sacrifici del padre deportato in campo di concentramento.

richiesto formalmente ad ATM e MM la documentazione di VIA di impatto ambientale. L'Ufficio Tecnico Settore Attuazione Politiche Ambientali del Comune si è impegnato a fornire ai cittadini entro fine mese la verbalizzazione degli **impegni ATM circa il rifacimento della curva e della insonorizzazione del Deposito**, delle scadenze operative/ esecutive e degli importi di finanziamento e verifica delle coerenze degli impegni delle Società Comunali.

Per altro MM, sollecitata dal Comitato, tramite il Direttore Broglia, comunica via mail in data 15 ottobre che "nel mutuo opere pubbliche che dovrebbe essere attivato entro fine anno è previsto anche il finanziamento delle **opere di bonifica dell'area "capolinea"** e il completamento dello stesso, sulla base di alcune semplificazioni e ottimizzazioni rispetto al progetto precedente".



RUMORI NOTTURNI. CHE FARE ?

Caro Comitato,

in fondo a via Rucellai, dove c'è il Deposito dei treni, hanno fatto un **deposito anche per i locomotori dei treni alta velocità**. I locomotori stanno accesi tutta la notte, creando così un profondo rumore che disturba e penetra nel cervello anche quando dormi. Su questo problema ci sono tantissime persone molto disturbate, perché i locomotori sono fermi proprio sotto le loro finestre. Basterebbe che facessero dei capannoni e tutto si risolverebbe subito.

Grazie per l'interesse.

Condominio di via Rucellai 49, Pericle 4 e 5

A che punto è il Piano Particolareggiato Paganoni?

di Erminio Seveso

- 1. Gli interventi associati alla convenzione** originaria con Paganoni sono stati conclusi salvo la realizzazione della Biblioteca. Con gli oneri della convenzione è stata realizzata la sistemazione a verde dell'area lungo i binari del tram e la viabilità di via Columella e via Bigiogera. Va aggiunta la messa in sicurezza del tram 7 a lato oratorio.
- 2. La sistemazione della viabilità di Via Tremelloni**, con chiusura in corrispondenza della Chiesetta Maddalena e l'allargamento del parco Maddalena, fanno parte dell'ultima approvazione del Consiglio di Zona 2.
- Nell'ultima delibera del CdZ2 c'è anche l'approvazione dell'**apertura della via Esopo** su via Tremelloni.
- Nell'area Anassagora-Tremelloni rimane aperto il problema della bonifica e sistemazione del terreno che doveva accogliere il **capolinea del tram 7** e la realizzazione della strada di collegamento con via Adriano.
- Al completamento della convenzione Paganoni manca anche la realizzazione della **Biblioteca interquartiere**. Su questo punto esistono delle ipotesi di localizzazione diverse da quella originaria, ma comunque interne al quartiere, come l'auspicato recupero a bene sociale della storica scuola Rosmini.
- La definitiva sistemazione dell'infrastruttura tramviaria per **ridurre l'insopportabile rumore**: anche se indicato come ultimo punto è una priorità assoluta del nostro Comitato (e di Insieme per Precotto).

Il Condominio di via Solone si lamenta della discoteca (Club privato) che un gruppo di stranieri ha creato nella via. Oltre al rumore della musica che dura fino alle 3 di notte, si aggiunge il rumore procurato dagli avventori che sostano in mezzo alla strada facendo schiamazzi fino alle prime ore del mattino. La denuncia ai vigili, alla polizia, al Comune ecc. finora non ha portato ad alcun risultato.

Cosa può fare un Comitato di Quartiere contro i rumori notturni se neanche il Comune di Milano è stato in grado di debellarli (vedi la movida del Sempione, Navigli, corso Como ecc.)? Può essere di conforto per i cittadini sapere che il Comitato è dalla loro parte, e non lascerà cadere il problema, anzi intende portarlo alle istanze superiori, come quella del Difensore civico.

Per inviare lettere a "PrecottoNews", precisazioni, suggerimenti, proposte scrivete a: ferdyscala@alice.it.